



COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE - PROVINCIA DI TRENTO

38098 - San Michele all'Adige Via della Prepositura nr.1 - part. Iva 00141660225 - tel. 0461-650117 - fax 0461-651099

info@comune.sanmichelealladige.tn.it – certificata@pec.comune.sanmichelealladige.tn.it

www.comune.sanmichelealladige.tn.it



CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami per la copertura del posto di SEGRETARIO COMUNALE DI 3^A CLASSE del Comune di San Michele all'Adige

(comune con più di 3.000 abitanti)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Estratto del verbale n. 1 dd 13.03.2026 della Commissione giudicatrice.

(OMISSIS)

D) Determinazione criteri di massima

Ultimate le operazioni e formalità descritte ai precedenti punti A), B) e C), la commissione giudicatrice, avute presenti le norme specifiche del regolamento organico del personale dipendente del comune di San Michele all'Adige o e quelle contenute nel bando di concorso procede alla fissazione dei criteri generali e specifici per la valutazione dei titoli posseduti dai candidati.

CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Si dà innanzitutto atto che il bando di concorso prevede che per la valutazione dei titoli e delle prove sono stabiliti i seguenti punteggi massimi (per un totale massimo di 100 punti):

- per la valutazione dei titoli è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di punti 20;
- per la valutazione della prova scritta è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di punti 40;
- per la valutazione della prova orale è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di punti 40.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nella prova scritta alla quale si aggiunge il voto riportato nella prova orale e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Per la valutazione dei titoli la commissione ritiene di avvalersi dei criteri riportati nel Testo coordinato del DPRReg. 4 maggio 2022, n. 8 che ha emanato il regolamento per la valutazione dei titoli nei concorsi per la copertura delle sedi segretarili di quarta classe e di terza classe nei comuni fino a 3.000 abitanti, con il DPRReg. 19 febbraio 2026, n. 6. Il DPRReg. n. 6/2026 ha inserito nell'Allegato A (Titoli di studio, cultura e professionali) al punto 2.1. (Certificato di abilitazione conseguito ai sensi dell'art. 146 del CEL, dell'art. 51 del DPGR n. 3/L/1999 o dell'art. 46 del DPGR n. 3/L/1983) la Tabella D-*bis* che stabilisce il punteggio da assegnare in caso di votazione riportata nell'esame di abilitazione alle funzioni di segretario comunale espressa in sessantesimi.

Come previsto dal bando di concorso la valutazione dei titoli, prodotti o autocertificati verrà effettuata dalla commissione dopo la prova scritta e prima che si proceda alla

correzione dei relativi elaborati, solo per i candidati che hanno partecipato a tale prova d'esame.

Il bando di concorso stabilisce inoltre che:

- non saranno presi in considerazione i titoli dai quali nessun elemento possa desumersi per un giudizio sulla preparazione e competenza professionale del concorrente o che comunque non abbiano alcuna attinenza con il posto messo a concorso;
- non saranno presi in considerazione i certificati di studio attestanti l'iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione, e/o universitari nei quali non figurino, oltre alla presenza, la verifica con l'esito favorevole dei relativi esami finali sostenuti;
- non saranno presi in considerazione i certificati d'esito di altri concorsi nei quali il concorrente sia stato classificato idoneo o vincitore.

Il bando di concorso prevede una attribuzione di punteggio dei titoli per un massimo di 20 punti. La commissione, calcolati i punteggi dei titoli in centesimi come da Testo coordinato sopra citato, provvederà a trasformare proporzionalmente in ventesimi il punteggio finale dei titoli di ogni concorrente, arrotondato per eccesso o difetto a due decimali.

Sulla base di quanto previsto dal Testo coordinato del DPRReg. 4 maggio 2022, n. 8 con il DPRReg. 19 febbraio 2026, n. 6 la classificazione dei titoli viene effettuata nelle seguenti tre categorie, assegnando a ciascuna di esse il punteggio massimo a fianco indicato:

- | | | |
|---------------|---|-----------|
| I categoria | - titoli di studio, di cultura e professionali: | punti 30; |
| II categoria | - titoli di servizio: | punti 50; |
| III categoria | - titoli vari: | punti 10. |

Per ciascuna categoria di titoli verranno osservati i criteri come in appresso specificatamente indicati.

PRIMA CATEGORIA: TITOLI DI STUDIO, DI CULTURA E PROFESSIONALI
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: punti 30,00

A) CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

In questa categoria sono valutati i titoli di studio, di cultura e professionali che consentono di determinare il grado di preparazione del candidato.

Non saranno presi in considerazione titoli attestanti la semplice iscrizione a corsi di studio o professionali, qualora dagli stessi non emerga il completamento dei corsi stessi. Eventuali certificazioni di corsi parziali o di esami universitari superati potranno essere valutati nella categoria dei titoli vari verificata la connessione con il posto di segretario comunale.

Saranno valutati con il punteggio minimo gli eventuali titoli dai quali non emerga la votazione riportata in sede di conseguimento dei titoli medesimi.

B) INDIVIDUAZIONE DEI TITOLI E CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

Vengono presi in considerazione i seguenti titoli:

1. LAUREE

1.1. *Diploma di laurea* (magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento, in una delle discipline indicate nell'art. 143, comma 1, del CEL o nell'art. 48 DPGR n. 3/L/1999)

punteggio minimo: 3,00

punteggio massimo: 9,00.

L'attribuzione del punteggio avverrà in base alla votazione riportata secondo la seguente tabella A:

Tabella A

DIPLOMA DI LAUREA							
VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI
110 c.l.	9,00	99	7,40	87	5,80	75	4,20
110	8,87	98	7,27	86	5,67	74	4,07
109	8,73	97	7,13	85	5,53	73	3,93
108	8,60	96	7,00	84	5,40	72	3,80
107	8,47	95	6,87	83	5,27	71	3,67
106	8,33	94	6,73	82	5,13	70	3,53
105	8,20	93	6,60	81	5,00	69	3,40
104	8,07	92	6,47	80	4,87	68	3,27
103	7,93	91	6,33	79	4,73	67	3,13
102	7,80	90	6,20	78	4,60	66	3,00
101	7,67	89	6,07	77	4,47		
100	7,53	88	5,93	76	4,33		

1.2. *Ulteriori diplomi di laurea* (in una delle discipline indicate nell'art. 143 del CEL o nell'art. 48 DPGR n. 3/L/1999)

- Per ulteriori diplomi di laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento:
punteggio minimo: 1,00
punteggio massimo: 3,00.

L'attribuzione del punteggio avverrà in base alla votazione riportata secondo la seguente tabella B:

Tabella B

ULTERIORI DIPLOMI DI LAUREA							
VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI
110 c.l.	3,00	99	2,47	87	1,93	75	1,40
110	2,96	98	2,42	86	1,89	74	1,36
109	2,91	97	2,38	85	1,84	73	1,31
108	2,87	96	2,33	84	1,80	72	1,27
107	2,82	95	2,29	83	1,76	71	1,22
106	2,78	94	2,24	82	1,71	70	1,18
105	2,73	93	2,20	81	1,67	69	1,13
104	2,69	92	2,16	80	1,62	68	1,09
103	2,64	91	2,11	79	1,58	67	1,04
102	2,60	90	2,07	78	1,53	66	1,00
101	2,56	89	2,02	77	1,49		
100	2,51	88	1,98	76	1,44		

In caso di presentazione di più diplomi di laurea in una delle discipline indicate nell'art. 143 del CEL e nell'art. 48 del DPGR n. 3/L/1999 viene utilizzata la tabella A per il titolo che presenta la votazione più elevata.

- Per ulteriori diplomi di laurea triennale:
punteggio minimo: 0,50
punteggio massimo: 1,50

L'attribuzione del punteggio avverrà in base alla votazione riportata secondo la tabella B, ridotto della metà.

1.3. *Diplomi di maturità*

- punteggio minimo: 0,20**
- punteggio massimo: 2,60**

I diplomi di maturità verranno valutati solo nei casi indicati nell'art. 5 comma 1 lett. a.1) e a.2). L'attribuzione del punteggio avverrà in base alla votazione riportata secondo la seguente tabella C:

Tabella C

DIPLOMA DI MATURITÀ					
VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI
36	0,20	46	1,20	56	2,20
37	0,30	47	1,30	57	2,30
38	0,40	48	1,40	58	2,40
39	0,50	49	1,50	59	2,50
40	0,60	50	1,60	60	2,60
41	0,70	51	1,70		
42	0,80	52	1,80		
43	0,90	53	1,90		
44	1,00	54	2,00		
45	1,10	55	2,10		

2. ABILITAZIONE ALLE FUNZIONI DI SEGRETARIO COMUNALE

2.1. Certificato di abilitazione conseguito ai sensi dell'art. 146 del CEL, dell'art. 51 del DPGR n. 3/L/1999 o dell'art. 46 del DPGR n. 3/L/1983

punteggio minimo: 2,00

punteggio massimo: 10,00

L'attribuzione del punteggio avverrà in base alla votazione riportata, utilizzando la tabella D in caso di votazione in trentesimi, la tabella D-*bis* in caso di votazione in sessantesimi e la tabella E in caso di votazione in novantesimi:¹

¹ Alinea sostituita con il DPR n. 19 febbraio 2026, n. 6.

Tabella D

VOTAZIONE IN TRENTESIMI					
VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI
19,00	2,00	22,70	4,69	26,40	7,38
19,10	2,07	22,80	4,76	26,50	7,45
19,20	2,15	22,90	4,84	26,60	7,53
19,30	2,22	23,00	4,91	26,70	7,60
19,40	2,29	23,10	4,98	26,80	7,67
19,50	2,36	23,20	5,05	26,90	7,75
19,60	2,44	23,30	5,13	27,00	7,82
19,70	2,51	23,40	5,20	27,10	7,89
19,80	2,58	23,50	5,27	27,20	7,96
19,90	2,65	23,60	5,35	27,30	8,04
20,00	2,73	23,70	5,42	27,40	8,11
20,10	2,80	23,80	5,49	27,50	8,18
20,20	2,87	23,90	5,56	27,60	8,25
20,30	2,95	24,00	5,64	27,70	8,33
20,40	3,02	24,10	5,71	27,80	8,40
20,50	3,09	24,20	5,78	27,90	8,47
20,60	3,16	24,30	5,85	28,00	8,55
20,70	3,24	24,40	5,93	28,10	8,62
20,80	3,31	24,50	6,00	28,20	8,69
20,90	3,38	24,60	6,07	28,30	8,76
21,00	3,45	24,70	6,15	28,40	8,84
21,10	3,53	24,80	6,22	28,50	8,91
21,20	3,60	24,90	6,29	28,60	8,98
21,30	3,67	25,00	6,36	28,70	9,05
21,40	3,75	25,10	6,44	28,80	9,13
21,50	3,82	25,20	6,51	28,90	9,20
21,60	3,89	25,30	6,58	29,00	9,27
21,70	3,96	25,40	6,65	29,10	9,35
21,80	4,04	25,50	6,73	29,20	9,42
21,90	4,11	25,60	6,80	29,30	9,49
22,00	4,18	25,70	6,87	29,40	9,56
22,10	4,25	25,80	6,95	29,50	9,64
22,20	4,33	25,90	7,02	29,60	9,71
22,30	4,40	26,00	7,09	29,70	9,78
22,40	4,47	26,10	7,16	29,80	9,85
22,50	4,55	26,20	7,24	29,90	9,93
22,60	4,62	26,30	7,31	30,00	10,00

Tabella D-bis²

VOTAZIONE IN SESSANTESIMI					
VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI
42,00	2,00	49,00	5,11	56,00	8,22
43,00	2,44	50,00	5,56	57,00	8,67
44,00	2,89	51,00	6,00	58,00	9,11
45,00	3,33	52,00	6,44	59,00	9,56
46,00	3,78	53,00	6,89	60,00	10,00
47,00	4,22	54,00	7,33		
48,00	4,67	55,00	7,78		

² Nuova tabella inserita con DPR. 19 febbraio 2026, n. 6.

Tabella E

VOTAZIONE IN NOVANTESIMI					
VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI
63,00	2,00	73,00	4,96	83,00	7,93
64,00	2,30	74,00	5,26	84,00	8,22
65,00	2,59	75,00	5,56	85,00	8,52
66,00	2,89	76,00	5,85	86,00	8,81
67,00	3,19	77,00	6,15	87,00	9,11
68,00	3,48	78,00	6,44	88,00	9,41
69,00	3,78	79,00	6,74	89,00	9,70
70,00	4,07	80,00	7,04	90,00	10,00
71,00	4,37	81,00	7,33		
72,00	4,67	82,00	7,63		

2.2. *Certificato di abilitazione conseguito ai sensi degli art. 42 e 48 del DPGR n. 3/L/1983 o dell'art. 1 della LR n. 2/1997 (cd. esame secco)*

punteggio minimo: 1,00

punteggio massimo: 5,00

L'attribuzione del punteggio avverrà in base alla votazione riportata, utilizzando la tabella F in caso di votazione in decimi, la tabella G in caso di votazione in trentesimi e la tabella H in caso di votazione in novantesimi:

Tabella F

VOTAZIONE IN DECIMI							
VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI
6,00	1,0	7,00	2,0	8,00	3,0	9,00	4,0
6,10	1,1	7,10	2,1	8,10	3,1	9,10	4,1
6,20	1,2	7,20	2,2	8,20	3,2	9,20	4,2
6,30	1,3	7,30	2,3	8,30	3,3	9,30	4,3
6,40	1,4	7,40	2,4	8,40	3,4	9,40	4,4
6,50	1,5	7,50	2,5	8,50	3,5	9,50	4,5
6,60	1,6	7,60	2,6	8,60	3,6	9,60	4,6
6,70	1,7	7,70	2,7	8,70	3,7	9,70	4,7
6,80	1,8	7,80	2,8	8,80	3,8	9,80	4,8
6,90	1,9	7,90	2,9	8,90	3,9	9,90	4,9
						10,00	5,0

Tabella G

VOTAZIONE IN TRENTESIMI					
VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI
19,00	1,00	22,70	2,35	26,40	3,69
19,10	1,04	22,80	2,38	26,50	3,73
19,20	1,07	22,90	2,42	26,60	3,76
19,30	1,11	23,00	2,45	26,70	3,80
19,40	1,15	23,10	2,49	26,80	3,84
19,50	1,18	23,20	2,53	26,90	3,87
19,60	1,22	23,30	2,56	27,00	3,91
19,70	1,25	23,40	2,60	27,10	3,95
19,80	1,29	23,50	2,64	27,20	3,98
19,90	1,33	23,60	2,67	27,30	4,02
20,00	1,36	23,70	2,71	27,40	4,05
20,10	1,40	23,80	2,75	27,50	4,09
20,20	1,44	23,90	2,78	27,60	4,13
20,30	1,47	24,00	2,82	27,70	4,16
20,40	1,51	24,10	2,85	27,80	4,20
20,50	1,55	24,20	2,89	27,90	4,24
20,60	1,58	24,30	2,93	28,00	4,27
20,70	1,62	24,40	2,96	28,10	4,31
20,80	1,65	24,50	3,00	28,20	4,35
20,90	1,69	24,60	3,04	28,30	4,38
21,00	1,73	24,70	3,07	28,40	4,42
21,10	1,76	24,80	3,11	28,50	4,45
21,20	1,80	24,90	3,15	28,60	4,49
21,30	1,84	25,00	3,18	28,70	4,53
21,40	1,87	25,10	3,22	28,80	4,56
21,50	1,91	25,20	3,25	28,90	4,60
21,60	1,95	25,30	3,29	29,00	4,64
21,70	1,98	25,40	3,33	29,10	4,67
21,80	2,02	25,50	3,36	29,20	4,71
21,90	2,05	25,60	3,40	29,30	4,75
22,00	2,09	25,70	3,44	29,40	4,78
22,10	2,13	25,80	3,47	29,50	4,82
22,20	2,16	25,90	3,51	29,60	4,85
22,30	2,20	26,00	3,55	29,70	4,89
22,40	2,24	26,10	3,58	29,80	4,93
22,50	2,27	26,20	3,62	29,90	4,96
22,60	2,31	26,30	3,65	30,00	5,00

Tabella H

VOTAZIONE IN NOVANTESIMI					
VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI	VOTO	PUNTI
63	1,00	72	2,33	81	3,67
64	1,15	73	2,48	82	3,81
65	1,30	74	2,63	83	3,96
66	1,44	75	2,78	84	4,11
67	1,59	76	2,93	85	4,26
68	1,74	77	3,07	86	4,41
69	1,89	78	3,22	87	4,56
70	2,04	79	3,37	88	4,70
71	2,19	80	3,52	89	4,85
				90	5,00

2.3. *Idoneità allo svolgimento delle funzioni di segretario comunale conseguita ai sensi dell'art. 60 della LR n. 11/1975*

Si prescinde dalla votazione ottenuta

punti 1,00

2.4. *Idoneità nel concorso per titoli ed esami per l'accesso alla carriera dei segretari comunali di cui all'art. 1 del DPR n. 749/1972*

punteggio minimo: 1,00

punteggio massimo: 5,00

La valutazione di questo titolo viene effettuata per i candidati che al momento della presentazione della domanda prestano servizio con la qualifica di segretario comunale o risultano iscritti all'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali e ai corrispondenti albi gestiti dalle regioni.

Il punteggio viene attribuito in proporzione alla votazione ottenuta.

2.5. *Certificato di abilitazione conseguito ai sensi dell'art. 13 del DPR n. 465/1997*

punteggio minimo: 2,00

punteggio massimo: 10,00

Il punteggio viene attribuito in proporzione alla votazione ottenuta.

3. PARTECIPAZIONE AL CORSO DI PREPARAZIONE ALLE FUNZIONI DI SEGRETARIO COMUNALE

3.1. *Attestato di partecipazione al corso di preparazione alle funzioni di segretario comunale rilasciato ai sensi dell'art. 40 della LR n. 11/1975*

Questo titolo viene valutato solo nell'ipotesi prevista dall'art. 5 comma 1 lett. g), ossia limitatamente ai candidati che abbiano ottenuto l'abilitazione all'esercizio delle funzioni di segretario comunale a seguito di esame cd. secco.

punteggio minimo: punti 1,00

punteggio massimo: punti 5,00

L'attribuzione del punteggio avverrà in base alla votazione riportata secondo la tabella I:

Tabella I

VOTAZIONE	PUNTEGGIO	VOTAZIONE	PUNTEGGIO
6,00	1,00	da 8,01 a 8,20	3,20
da 6,01 a 6,20	1,20	da 8,21 a 8,40	3,40
da 6,21 a 6,40	1,40	da 8,41 a 8,60	3,60
da 6,41 a 6,60	1,60	da 8,61 a 8,80	3,80
da 6,61 a 6,80	1,80	da 8,81 a 9,00	4,00
da 6,81 a 7,00	2,00	da 9,01 a 9,20	4,20
da 7,01 a 7,20	2,20	da 9,21 a 9,40	4,40
da 7,21 a 7,40	2,40	da 9,41 a 9,60	4,60
da 7,41 a 7,60	2,60	da 9,61 a 9,80	4,80
da 7,61 a 7,80	2,80	da 9,81 a 10,00	5,00
da 7,81 a 8,00	3,00		

3.2. Attestato di frequenza al corso di preparazione alle funzioni di segretario comunale superiore rispetto a quello in base al quale il candidato ha ottenuto l'abilitazione

Si prescinde dalla votazione ottenuta
punti 1,00

4. DIPLOMI POST UNIVERSITARI

4.1. Diplomi post universitari rilasciati da scuole universitarie di perfezionamento in una delle discipline indicate nell'art. 143, comma 1, del CEL

punteggio massimo: punti 6,00

- se conseguiti a seguito di corsi di durata triennale punti 2,00 per ciascun diploma;
- se conseguiti a seguito di corsi di durata biennale punti 1,25 per ciascun diploma.

5. CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO

5.1. Attestati di partecipazione a corsi di perfezionamento o aggiornamento professionale (purchè di data non anteriore a 10 anni da quella della pubblicazione del bando sul BUR) di durata pari o superiore a 40 ore e conclusisi positivamente con un esame finale, nelle materie indicate nel DPR Reg. 8 luglio 2010 n. 22/A, purché rilevanti in relazione alle funzioni di segretario comunale

punteggio massimo: punti 5,00

Non saranno valutati i corsi di aggiornamento per i quali non siano indicate chiaramente la durata in ore, la data di svolgimento e l'avvenuto superamento dell'esame finale.

Vengono assegnati i seguenti punteggi:

- corsi di durata pari o superiore a 950 ore: punti 1,00 per corso;

- corsi di durata pari o superiore a 500 ore: punti 0,500 per corso;
- corsi di durata pari o superiore a 240 ore: punti 0,250 per corso;
- corsi di durata pari o superiore a 80 ore: punti 0,100 per corso;
- altri corsi: punti 0,040 per corso.

6. ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO E TITOLI PROFESSIONALI

6.1. Titoli di abilitazione

- Abilitazione all'insegnamento universitario nelle discipline indicate nell'art. 143, comma 1, del CEL

ciascuna abilitazione scientifica nazionale punti 2,00

- Abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie superiori nelle discipline indicate nell'art. 143, comma 1, del CEL

ciascun diploma punti 1,00

- Abilitazione all'esercizio delle funzioni di conservatore del Libro fondiario

punti 1,00

6.2. Titoli professionali

- Abilitazione all'esercizio delle professioni di commercialista, avvocato o notaio

ciascun titolo punti 3,00

SECONDA CATEGORIA: TITOLI DI SERVIZIO
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: punti 50,00

A) CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

In questa categoria sono valutati esclusivamente i servizi prestati presso la pubblica amministrazione *per periodi consecutivi (presso lo stesso ente) non inferiori a mesi tre.*

Non saranno valutati i servizi influenzati da procedimento disciplinare e conclusi con l'irrogazione di una sanzione, né quelli dai cui atti emerga un giudizio negativo.

I periodi di servizio inferiori all'anno sono valutati in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori ai quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Il punteggio relativo ai periodi di servizio svolto a tempo parziale verrà proporzionalmente ridotto.

I servizi prestati da segretario comunale, segretario di comunità o di comunità comprensoriale, o da vicesegretario comunale (lett. B punto 1), gli altri servizi svolti presso la pubblica amministrazione (lett. B punto 2) e i servizi di insegnamento (lett. B punto 5) sono valutati fino a un massimo di 25 anni complessivi, dando preferenza ai servizi che danno maggiore punteggio.

Non sono considerati i periodi di servizio a «scavalco» contemporaneo in altre sedi segretarili.

B) INDIVIDUAZIONE DEI TITOLI E CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

Vengono presi in considerazione i seguenti titoli:

1. SERVIZI PRESTATI DA SEGRETARIO COMUNALE, DA SEGRETARIO DI COMUNITÀ O COMUNITÀ COMPRESORIALE, O DA VICESEGRETARIO COMUNALE

I servizi prestati da segretario comunale sono valutati secondo la tabella L di seguito riprodotta.

Il servizio prestato dal vicesegretario in sostituzione del titolare assente per periodi consecutivi non inferiori a mesi tre viene valutato come servizio da segretario comunale.

Tabella L

SERVIZI PRESTATI NELLA QUALIFICA DI SEGRETARIO COMUNALE			
CLASSE SEGRETARILE			
IV	III	II	I
1,20	1,50	1,80	2,00

Il punteggio si riferisce ad ogni anno di servizio.

Il servizio prestato presso sedi segretarili comprensoriali sarà valutato come svolto in sedi segretarili di IV classe ai sensi dell'art. 60 del DPGR n. 3/L/1999.

Il servizio prestato, a decorrere dal 20 giugno 2012, presso sedi segretarili delle comunità della provincia di Trento, sarà valutato in base alla classe di appartenenza determinata secondo quanto stabilito nella tabella A allegata alla LR n. 4/1993 a cui l'art. 12, comma 1, della LR 25 maggio 2012, n. 2 rinvia.

Il servizio prestato, a decorrere dal 11 marzo 2022, presso sedi segretarili delle comunità comprensoriali della provincia di Bolzano sarà valutato come svolto presso sedi segretarili di II classe ai sensi dell'art. 153, comma 2-bis, del CEL introdotto dall'art. 10, comma 1, della LR 22 febbraio 2022, n. 2.

Con riferimento al punteggio assegnabile, secondo la tabella L, i servizi prestati in qualità di vicesegretario verranno così valutati:

- al 100% del punteggio rispettivamente riferito alla classe II, III e IV se prestati come vicesegretario in sedi segretarili di I, II e III classe.

2. ALTRI SERVIZI SVOLTI PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Con riferimento al punteggio assegnabile, secondo la tabella L, gli altri servizi prestati presso la pubblica amministrazione verranno così valutati:

- al 90% del punteggio riferito alla classe IV se prestati con qualifica o incarico dirigenziale;
- al 80% del punteggio riferito alla classe IV se prestati con qualifica o incarico direttivo.

L'individuazione dei periodi di lavoro svolto nelle qualifiche direttive viene effettuata utilizzando le tabelle di corrispondenza per il primo inquadramento nella nuova classificazione contenute nei contratti collettivi, considerando utili i periodi di servizio svolto nelle qualifiche funzionali pari o superiore alla settima e nelle categorie corrispondenti.

3. SERVIZIO MILITARE O SERVIZIO SOSTITUTIVO CIVILE O SERVIZIO CIVILE

punteggio massimo: punti 1,05

Si assegnano punti 0,35 per anno o periodo superiore a 6 mesi fino ad un massimo di 3 anni.

4. SERVIZI DI PRATICANTATO PRESSO STUDI PROFESSIONALI

punteggio massimo: punti 1,50 per ogni compiuto tirocinio

Attestato di compiuto tirocinio per le professioni di commercialista, avvocato o notaio. Purché documentata tale attività sarà valutata anche nell'ipotesi di tirocinio non concluso, attribuendo punti 0,75 per ogni anno di pratica fino a un massimo di punti 1,50. Il servizio di praticantato non sarà considerato nel caso in cui sia stata valutata la relativa abilitazione ai sensi dell'allegato A punto 6.2.

5. SERVIZI DI INSEGNAMENTO

punteggio massimo: punti 5,00

Saranno valutati i servizi di insegnamento in una delle materie indicate nel decreto previsto dall'art. 145, comma 1, del CEL prestati presso università, scuole medie superiori pubbliche o legalmente riconosciute.

Viene assegnato il seguente punteggio:
punti 0,80 per anno.

Tale punteggio è ridotto del 20% nel caso in cui il carico settimanale sia compreso fra le 11 e le 15 ore. La riduzione è del 40% nel caso di carico settimanale pari o inferiore alle 10 ore.

A) CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

In questa categoria sono valutati tutti i titoli non compresi nelle precedenti categorie a condizione che abbiano una qualche attinenza con l'attività esercitata dal segretario comunale.

B) INDIVIDUAZIONE DEI TITOLI E CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

Vengono presi in considerazione i seguenti titoli:

1. INCARCHI

punteggio massimo: punti 5,00

1.1. *Incarichi svolti contemporaneamente al servizio di segretario comunale prestati presso APSP o APT*

- per anno o frazione superiore a 6 mesi punti 0,500

1.2. *Incarichi svolti contemporaneamente al servizio di segretario comunale prestati presso altri enti (consorzi, ASUC, ecc)*

- per anno o frazione superiore a 6 mesi punti 0,100

2. PUBBLICAZIONI

punteggio massimo: punti 2,00

Sono valutate solo le pubblicazioni a stampa o gli articoli pubblicati su riviste specializzate purché aventi una qualche connessione con il posto messo a concorso, assegnando fino a un massimo di punti 1,00 per pubblicazione.

Le pubblicazioni utilizzate per il conseguimento di un titolo di studio già considerato nella prima categoria non sono valutate.

Non saranno valutate le pubblicazioni curate da più autori, a eccezione delle opere nelle quali il contributo del candidato sia chiaramente individuabile.

3. ALTRI TITOLI

punteggio massimo: punti 3,00

Possono essere valutati ulteriori titoli non compresi nelle precedenti categorie purché aventi una qualche attinenza con l'attività svolta dal segretario comunale e costituiscano una reale acquisizione di ulteriore professionalità o preparazione culturale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in pubblici concorsi.

Fissati come sopra esposto i criteri per la valutazione dei titoli, la commissione,

prende atto

delle prescrizioni contenute negli articoli 41 e seguenti del vigente regolamento organico del personale dipendente del comune di San Michele all'Adige circa le modalità dello svolgimento delle prove d'esame, dopo di che procede alla determinazione dei criteri da seguire per l'effettuazione delle suddette prove.

Per la prova scritta consistente nell'illustrazione e nella redazione di un atto amministrativo concernente l'attività degli Enti Locali è assegnato il tempo complessivo di 3 ore continuative.

Per quanto riguarda la prova orale, che si svolgerà sulle materie indicate nel D.P.Reg. 3 maggio 2022, n. 7 nonché sulle materie previste dal bando, la commissione stabilisce che la stessa avrà la durata minima di venti minuti.

Circa le modalità con cui dovrà svolgersi la prova scritta, la commissione stabilisce che saranno prodotti tre temi del cui testo dovrà essere data preliminare lettura ai candidati. I temi verranno chiusi in buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Fatta quindi constatare l'integrità delle buste contenente i temi, sarà invitato un candidato ad estrarne una a sorte.

I tre temi, firmati da ciascun commissario e dal segretario, verranno allegati al verbale.

I concorrenti svolgeranno il tema estratto a sorte.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del DPR 09.05.1994, n. 487, la prova scritta verrà svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti la commissione giudicatrice.

Al fine di garantire l'assoluto anonimato degli elaborati e per facilitare ai commissari la lettura del testo, i temi verranno svolti con sistema di videoscrittura predisposto dall'Amministrazione. Verranno dettate regole precise ed uguali per tutti i candidati circa il nome ed il colore del carattere, la dimensione e l'impaginazione della pagina mettendo a disposizione dei candidati un file base uniforme per tutti.

Al termine della prova scritta, ciascun tema svolto sul PC sarà stampato su fogli in bianco portanti il timbro del comune ed inserito in una busta grande unitamente a una busta piccola contenente un cartoncino che riporterà il nome e cognome, data e luogo di nascita del concorrente. Uno dei commissari presenti apporrà trasversalmente sulla busta grande, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta, il timbro del comune di San Michele all'Adige.

Al termine della prova tutte le buste grandi verranno raccolte in un piego che sarà sigillato e firmato da almeno due componenti la commissione e dal segretario.

Il piego suddetto sarà aperto solo alla presenza di tutti i componenti la commissione quando si procederà all'esame dei vari elaborati.

NON è permesso consultare atti normativi e regolamenti: la commissione si riserva di fornire eventualmente la normativa necessaria qualora ciò fosse ritenuto opportuno in relazione alle tracce fornite.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti o pubblicazioni di qualunque specie, né alcuno strumento atto a collegarsi alla rete telefonica o informatica.

Il concorrente che contravvenga alle predette disposizioni o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso.

La commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

A tale scopo, almeno due dei commissari, oppure uno di essi e il segretario, dovranno trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Qualora i candidati, per qualsiasi motivo anche indipendente dalla loro volontà o per fatto dovuto a terzi, non partecipino a tutte le prove di esame, saranno considerati rinunciatari.

Gli aspiranti ammessi a sostenere le prove di esame, scritte e orali, sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale, in corso di validità.

Specificati così i criteri da seguire nella valutazione dei titoli e relativi punteggi, nonché le modalità riguardanti le prove di esame, la commissione giudicatrice stabilisce che per ogni prova di esame vengano messi a disposizione di ognuno dei cinque membri della commissione 8 punti relativamente alla prova scritta e pertanto, complessivamente punti 40. Vengono inoltre messi a disposizione di ogni membro della commissione 8 punti e pertanto complessivamente punti 40 per la prova orale, per un punteggio totale a disposizione per le prove di esame di punti 80 (ottanta).

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la commissione giudicatrice concordemente

STABILISCE

- * per conseguire l'ammissione alla prova orale il candidato dovrà ottenere un punteggio di almeno 24/40 (sei);
- * nella prova orale dovrà essere conseguito un punteggio minimo di 28/40 (sette).

E) Fissazione dei criteri da adottare per la correzione e valutazione delle prove d'esame

La commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova scritta, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai seguenti coefficienti di attribuzione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento proposto e completezza dell'atto amministrativo;	max 4
b) ordine logico nello svolgimento degli argomenti, capacità di analisi e di sintesi;	max 2
c) chiarezza nell'esposizione dell'argomento proposto, proprietà del linguaggio, correttezza grammaticale e sintattica del contenuto.	max 2
Totale valutazione elementi	max 8

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che buono";
- un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun commissario, si procederà a sommare i punteggi attribuiti dagli stessi al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione. Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi che costituisce la votazione complessiva conseguita.

I candidati che avranno superato la prova scritta saranno sottoposti al colloquio in ordine alfabetico, nel giorno e secondo gli orari di convocazione che verranno pubblicati sul sito istituzionale del comune di San Michele all'Adige.

La commissione precisa che:

- la mancata partecipazione alla prova scritta comporterà l'esclusione dal concorso;
- i candidati che, per qualsiasi motivo anche indipendente dalla loro volontà o per fatto dovuto a terzi, non parteciperanno a tutte le prove di esame saranno considerati rinunciatari.

La commissione stabilisce che il colloquio, che avrà luogo in forma pubblica avrà una durata minima di venti minuti. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova scritta, potrà essere articolata in una o più esercitazioni e colloqui, eventualmente integrati con elementi scritti, al fine di valutare le conoscenze e capacità dei candidati richieste dal bando di concorso. La prova orale potrà essere svolta, in tutto o in parte nella forma della conferenza orale, della trattazione di casi esemplificativi, delle simulazioni di situazioni specifiche e del colloquio.

Le materie di esame sono quelle indicate dal D.P.Reg. 3 maggio 2022, n. 7. La prova orale verterà inoltre sulle seguenti materie previste dal bando di concorso:

- principi di diritto civile;
- principi di diritto penale (codice penale: libro I; libro II: titoli II e VII);
- attività rogatoria del segretario e redazione dei contratti;
- amministrazione digitale, elementi di informatica generale e di informatica giuridica.

Gli argomenti oggetto del colloquio saranno preventivamente formulati per iscritto al fine di consentire il sorteggio degli stessi.

Ogni candidato sceglierà una domanda per ciascun contenitore contenente domande per gruppi di materie. I commissari interloquiranno con i candidati nel merito degli argomenti.

In particolare la commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova orale, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai coefficienti di attribuzione già determinati per la valutazione della prova scritta e che si concorda di utilizzare anche ai fini della valutazione della prova orale. L'attribuzione dei punteggi avverrà anch'essa in analogia alle modalità descritte in relazione alla prova scritta.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza degli argomenti e completezza della trattazione;	max 2
b) ordine logico, chiarezza nell'esposizione e proprietà del linguaggio;	max 2
c) capacità di individuazione e di applicazione delle metodologie di gestione delle risorse umane e dei processi decisionali ed orientamento al risultato.	max 4
Totale valutazione elementi	max 8

La prova orale sarà superata se i candidati otterranno un punteggio non inferiore a 28/40 (sette).

(OMISSIS)